

DELIBERAZIONE 27 DICEMBRE 2024
591/2024/R/GAS

OSSERVAZIONI RIGUARDANTI IL VALORE DI RIMBORSO DA RICONOSCERE AI TITOLARI DEGLI AFFIDAMENTI E DELLE CONCESSIONI PER IL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE E AGLI ENTI LOCALI PER LE PORZIONI DI RETE DI LORO PROPRIETÀ, PER I COMUNI DELL'ATEM AREZZO

**L'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA
RETI E AMBIENTE**

Nella 1322^a riunione del 27 dicembre 2024

VISTI:

- la direttiva 2024/1788/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 giugno 2024, relativa a norme comuni per il mercato interno del gas naturale;
- il regio decreto 15 ottobre 1925, n. 2578;
- la legge 14 novembre 1995, n. 481 e sue modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164, come successivamente modificato e integrato (di seguito: decreto legislativo 164/00);
- la legge 23 agosto 2004, n. 239;
- il decreto-legge 1 ottobre 2007, n. 159, come convertito dalla legge 29 novembre 2007, n. 222 e successivamente modificato dalla legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- la legge 23 luglio 2009, n. 99;
- il decreto legislativo 1 giugno 2011, n. 93, come successivamente modificato e integrato;
- il decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, recante “Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia”, come convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98 (di seguito: decreto-legge 69/13);
- il decreto-legge 23 dicembre 2013, n. 145, come convertito, con modificazioni dalla legge 21 febbraio 2014, n. 9;
- il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, come convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116;
- il decreto-legge 31 dicembre 2014, n. 192, come convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2015, n. 11;
- il decreto-legge 30 dicembre 2015, n. 210, come convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2016, n. 21;
- la legge 4 agosto 2017, n. 124 (di seguito: legge 124/17);
- la legge 5 agosto 2022, n. 118 (di seguito: legge 118/22);

- il decreto del Ministro dello Sviluppo economico, di concerto con il Ministro per i Rapporti con le Regioni e la Coesione territoriale, 12 novembre 2011, n. 226, recante “Regolamento per i criteri di gara e per la valutazione dell’offerta per l’affidamento del servizio della distribuzione del gas naturale, in attuazione dell’articolo 46-bis del decreto-legge 1 ottobre 2007, n. 159, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222” come successivamente modificato e integrato (di seguito: decreto 226/11);
- il decreto del Ministro dello Sviluppo economico 5 febbraio 2013, di approvazione del contratto di servizio tipo per lo svolgimento dell’attività di distribuzione del gas naturale, ai sensi dell’articolo 14 del decreto legislativo 164/00;
- il decreto del Ministro dello Sviluppo economico 22 maggio 2014, di approvazione del documento “Linee Guida su criteri e modalità applicative per la valutazione del valore di rimborso degli impianti di distribuzione del gas naturale” del 7 aprile 2014 (di seguito: Linee guida 7 aprile 2014);
- il decreto del Ministro dello Sviluppo economico e del Ministro per gli Affari regionali e per le Autonomie 20 maggio 2015, n. 106, di approvazione del “Regolamento recante modifica al decreto 12 novembre 2011, n. 226, concernente i criteri di gara per l’affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale”;
- la Parte II del Testo Unico delle disposizioni della regolazione della qualità e delle tariffe dei servizi di distribuzione e misura del gas per il periodo di regolazione 2014-2019 (TUDG), recante “Regolazione delle tariffe dei servizi di distribuzione e misura del gas per il periodo di regolazione 2014-2019 (RTDG 2014-2019)”, approvata con la deliberazione dell’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito: Autorità) 367/2014/R/gas;
- la deliberazione dell’Autorità 27 dicembre 2017, 905/2017/R/gas, come successivamente modificata e integrata (di seguito: deliberazione 905/2017/R/gas), il suo Allegato A, recante il Testo integrato delle disposizioni dell’Autorità in materia di determinazione e verifica del valore di rimborso delle reti di distribuzione del gas naturale e il suo Allegato B, recante il Testo integrato delle disposizioni dell’Autorità in materia di bandi di gara per il servizio di distribuzione del gas naturale ai fini delle gare d’ambito;
- la Parte II del Testo Unico delle disposizioni della regolazione della qualità e delle tariffe dei servizi di distribuzione e misura del gas per il periodo di regolazione 2020-2025 (TUDG), recante “Regolazione delle tariffe dei servizi di distribuzione e misura del gas per il periodo di regolazione 2020-2025 (RTDG 2020-2025)”, approvata con deliberazione dell’Autorità 27 dicembre 2019, 570/2019/R/gas, come successivamente modificata e integrata;
- la deliberazione dell’Autorità 22 dicembre 2022, 714/2022/R/gas, (di seguito: deliberazione 714/2022/R/gas) e il suo Allegato A, recante “Testo integrato delle disposizioni dell’Autorità in materia di determinazione del valore di rimborso delle reti di distribuzione del gas naturale ai fini delle gare d’ambito” (di seguito: Allegato A alla deliberazione 714/2022/R/gas);

- la deliberazione dell’Autorità 6 febbraio 2024, 35/2024/R/gas (di seguito: deliberazione 35/2024/R/gas);
- la deliberazione dell’Autorità 16 luglio 2024, 296/2024/R/gas (di seguito: deliberazione 296/2024/R/gas) e il suo Allegato A, recante “Testo integrato delle disposizioni dell’Autorità in materia di gare d’ambito della distribuzione del gas naturale” (di seguito: Allegato A alla deliberazione 296/2024/R/gas);
- la determinazione del Direttore della Direzione Infrastrutture 19 giugno 2023, n. 2/2023 (di seguito: determinazione DIEU 2/2023);
- la determinazione del Direttore della Direzione DSME 19 settembre 2024, n. 4/2024 (di seguito: determinazione DSME 4/2024).

CONSIDERATO CHE:

- l’articolo 15, comma 5, del decreto legislativo 164/00, come modificato in ultimo dalla legge 118/22, prevede che:
 - nei casi di affidamenti e concessioni, relativi al servizio di distribuzione del gas naturale, che proseguono fino al completamento del periodo transitorio, ai titolari sia riconosciuto un rimborso, a carico del nuovo gestore ai sensi del comma 8 dell’articolo 14, calcolato nel rispetto di quanto stabilito nelle convenzioni o nei contratti e, per quanto non desumibile dalla volontà delle parti, nonché per gli aspetti non disciplinati dalle medesime convenzioni o contratti, in base alle linee guida su criteri e modalità operative per la valutazione del valore di rimborso di cui all’articolo 4, comma 6, del decreto-legge 69/13;
 - in ogni caso, dal rimborso siano detratti i contributi privati relativi ai cespiti di località, valutati secondo la metodologia della regolazione tariffaria vigente;
 - qualora il valore di rimborso (di seguito: VIR) risulti maggiore del 10 per cento del valore delle immobilizzazioni nette di località calcolate nella regolazione tariffaria, al netto dei contributi pubblici in conto capitale e dei contributi privati relativi ai cespiti di località (di seguito: RAB), l’Ente locale concedente trasmetta le relative valutazioni di dettaglio del valore di rimborso all’Autorità per la verifica prima della pubblicazione del bando di gara;
 - la stazione appaltante tenga conto delle eventuali osservazioni dell’Autorità ai fini della determinazione del valore di rimborso da inserire nel bando di gara;
 - resti sempre esclusa la valutazione del mancato profitto derivante dalla conclusione anticipata del rapporto di gestione;
- l’articolo 6 della legge 118/22 ha introdotto alcune disposizioni volte, da un lato, a valorizzare le reti di distribuzione del gas di proprietà degli Enti locali e, dall’altro, a rafforzare il percorso di semplificazione già avviato con la legge 124/17, allo scopo di accelerare le procedure per l’effettuazione delle gare per l’affidamento del servizio di distribuzione di gas naturale;

- nel dettaglio, l'articolo 6, comma 1, lettera b), della legge 118/22 ha disposto che, in occasione delle gare per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale, le reti e gli impianti appartenenti a Enti locali o a società patrimoniali pubbliche delle reti possano essere alienati al valore industriale residuo risultante dall'applicazione delle disposizioni di cui alle Linee guida 7 aprile 2014, in accordo con la disciplina stabilita dall'Autorità entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore della stessa legge;
- l'Autorità, in attuazione della legge 118/2022, ha adottato la deliberazione 714/2022/R/gas, con la quale ha aggiornato le proprie disposizioni in materia di determinazione del valore di rimborso delle reti di distribuzione del gas naturale, precedentemente contenute nell'Allegato A alla deliberazione 905/2017/R/gas;
- in particolare, l'Autorità ha disposto che la verifica degli scostamenti tra VIR e RAB sia svolta secondo tre regimi: a) regime ordinario accelerato per comune; b) regime semplificato individuale per comune; c) regime aggregato d'ambito ex legge 118/22;
- successivamente, con la deliberazione 35/2024/R/gas, l'Autorità ha avviato un procedimento per la semplificazione e l'accelerazione delle procedure per l'effettuazione delle gare per il servizio di distribuzione del gas naturale;
- all'esito di tale procedimento, a seguito di consultazione pubblica, l'Autorità, con la deliberazione 296/2024/R/gas ha approvato il Testo integrato delle disposizioni dell'Autorità in materia di gare d'ambito della distribuzione del gas naturale e ha previsto tra l'altro, la revisione metodologica del test "Analisi per indici" per i Procedimenti in corso, per i Nuovi procedimenti VIR-RAB e per i Nuovi procedimenti unificati, procedimenti definiti all'articolo 1 dell'Allegato A della medesima deliberazione;
- per i procedimenti in corso, le disposizioni della deliberazione 296/2024/R/gas hanno sostituito quelle della deliberazione 714/2022/R/gas; in particolare:
 - la Sezione 3 del Titolo I dell'Allegato A alla deliberazione 296/2024/R/gas contiene le disposizioni in materia di verifica degli scostamenti VIR-RAB in regime ordinario accelerato per i procedimenti in corso;
 - la Sezione 4 del Titolo I dell'Allegato A alla deliberazione 296/2024/R/gas contiene le disposizioni in materia di verifica degli scostamenti VIR-RAB in regime semplificato individuale per i procedimenti in corso;
- la determinazione DSME 4/2024 stabilisce la metodologia di effettuazione dell'analisi per indici di cui alla deliberazione 296/2024/R/gas, di determinazione dei valori degli indici, nonché del loro aggiornamento;
- il punto 1) della determinazione DIEU 2/2023 prevede inoltre che l'acquisizione dei dati e delle informazioni funzionali alle valutazioni degli scostamenti VIR-RAB sia effettuata sulla base di schemi specifici, resi disponibili dalle stazioni appaltanti mediante invio della medesima documentazione all'Autorità tramite posta elettronica certificata;
- in relazione all'idoneità dei VIR a fini tariffari per tutti i regimi, l'articolo 33, comma 1, dell'Allegato A alla deliberazione 296/2024/R/gas, prevede che i VIR valutati positivamente siano considerati idonei ai fini dei riconoscimenti tariffari,

nei limiti di quanto previsto dalla regolazione tariffaria per le gestioni d'ambito, come disciplinata dalle disposizioni dell'Autorità in materia tariffaria.

CONSIDERATO CHE:

- il capitolo 1 delle Linee guida 7 aprile 2014 riporta, quale scopo del documento, la definizione delle modalità operative da seguire nella valutazione del VIR alla cessazione del servizio nel “primo periodo”, di cui all'articolo 5, del decreto 226/11, in assenza di specifiche differenti previsioni di metodologia di calcolo contenute negli atti delle singole concessioni stipulati prima dell'11 febbraio 2012, data di entrata in vigore del decreto 226/11;
- il capitolo 2 delle Linee guida 7 aprile 2014 riporta i limiti di applicabilità delle medesime Linee guida.

CONSIDERATO CHE:

- Il Comune di Arezzo, stazione appaltante dell'Atem Arezzo (di seguito: stazione appaltante) ha inviato in data 21 dicembre 2020, tramite piattaforma informatica VIR-RAB, la documentazione inerente alle porzioni di rete di proprietà dei gestori uscenti del servizio di distribuzione del gas naturale relativa al Comune di Arezzo, in regime ordinario accelerato per comune, che presenta lo scostamento VIR-RAB superiore al 10%;
- con comunicazione del 23 aprile 2021 (prot. Autorità 18597 di pari data) gli Uffici della Direzione Infrastrutture hanno evidenziato alla stazione appaltante alcune criticità relative alla valorizzazione del VIR relativa al Comune di Arezzo;
- con comunicazione del 2 maggio 2022 (prot. Autorità 19412 di pari data) la stazione appaltante ha dato riscontro alle osservazioni riportate nella comunicazione degli Uffici del 23 aprile 2021;
- con comunicazione in data 6 giugno 2022 (prot. Autorità 24941 di pari data) la stazione appaltante, in riscontro alla comunicazione degli Uffici del 23 aprile 2021, ha fornito ulteriori elementi informativi riguardanti il Comune di Arezzo e ha reso disponibile a piattaforma informatica VIR-RAB nuova documentazione relativa al medesimo Comune di Arezzo;
- con comunicazione del 21 giugno 2022 (prot. Autorità 27316 di pari data) gli Uffici della Direzione Infrastrutture hanno segnalato alla stazione appaltante la permanenza di alcune criticità riguardanti la valorizzazione del VIR relativa al Comune di Arezzo, contenute nella documentazione trasmessa mediante piattaforma informatica VIR-RAB in data 6 giugno 2022;
- in data 7 dicembre 2023 la stazione appaltante ha proceduto a inviare a piattaforma informatica VIR-RAB il Comune di Arezzo (in regime ordinario accelerato per Comune) e i comuni di Anghiari, Badia Tedalda, Bibbiena, Bucine, Capolona, Caprese Michelangelo, Castel Focognano, Castel San Niccolò, Castiglion Fibocchi, Castiglion Fiorentino, Chitignano, Chiusi della Verna, Civitella in Val di Chiana, Cortona, Foiano della Chiana, Laterina Pergine Valdarno, Loro

Ciuffenna, Lucignano, Marciano della Chiana, Monte San Savino, Monterchi, Poppi, Pratovecchio Stia, San Sepolcro, Sestino, Subbiano, Talla, Terranuova Bracciolini (in regime semplificato individuale per comune);

- con comunicazione del 13 dicembre 2023 (prot Autorità 78230 di pari data) la stazione appaltante ha riscontrato la comunicazione degli Uffici del 21 giugno 2022 evidenziando, con riferimento alla documentazione inviata mediante piattaforma informatica VIR-RAB in data 7 dicembre 2023, di:
 - aver effettuato un aggiornamento del valore del VIR per il Comune di Arezzo con la comunicazione del completamento degli invii degli scostamenti VIR-RAB in regime ordinario accelerato per comune, per la porzione di proprietà del Gestore;
 - aver inviato a piattaforma informatica VIR RAB, in data 7 dicembre 2023, il completamento invii relativo ai comuni ricadenti nel regime ordinario accelerato per comune e relativo ai Comuni ricadenti nel regime semplificato individuale per comune.

Nella medesima comunicazione la stazione appaltante ha elencato, per i Comuni ricadenti nel regime semplificato individuale per comune, i valori di VIR e di RAB definitivi;

- con comunicazione del 1 marzo 2024 (prot Autorità 16139 di pari data) gli Uffici della Direzione DSME hanno evidenziato alla stazione appaltante che, in relazione alla valutazione documentazione inviata mediante piattaforma informatica VIR-RAB in data 7 dicembre 2023, le criticità di cui alla comunicazione del 21 giugno 2022, relative al Comune di Arezzo, risultavano risolte;
- in data 14 marzo 2024 (prot Autorità 19354 di pari data) la stazione appaltante ha comunicato che, in seguito alla trasmissione della documentazione in data 7 dicembre 2023, era stato completato l'invio, mediante piattaforma informatica VIR-RAB, della documentazione dei comuni ricadenti nel regime semplificato individuale per comune;
- con comunicazione del 13 agosto 2024 (prot Autorità 58969 del 14 agosto 2024) la stazione appaltante ha trasmesso la documentazione inerente alle porzioni di proprietà dei comuni con scostamento maggiore del 10%.

In dettaglio la stazione appaltante ha trasmesso la documentazione relativa ai Comuni di:

- Arezzo e Montevarchi, aderenti al regime ordinario accelerato per Comune;
- Anghiari, Bibbiena, Bucine, Capolona, Castel Focognano, Castel San Nicolò, Castiglion Fibocchi, Castiglion Fiorentino, Cavriglia, Chitignano, Chiusi della Verna, Laterina Pergine Valdarno, Ciuffenna, Monte San Savino, Pieve Santo Stefano, Poppi, San Giovanni Valdarno, Sansepolcro, Subbiano, Talla, Terranuova Bracciolini, aderenti al regime semplificato individuale per Comune;
- con comunicazione del 17 ottobre 2024 (prot. Autorità 73324 del 18 ottobre 2024) la stazione appaltante ha integrato la documentazione inviata in data 13 agosto

2024, relativa ai comuni di Arezzo e Montevarchi, con ulteriore documentazione inerente ai medesimi comuni;

- si tratta di un Procedimento in corso, a cui si applica quanto previsto dalla deliberazione 296/2024/R/gas;
- l'effettuazione dell'analisi per indici di cui alla deliberazione 296/2024/R/gas ha fornito per il Comune di Arezzo e per il Comune di Montevarchi esito negativo;
- l'articolo 15, comma 3, lettera a), della sopra citata deliberazione prevede che in caso di esito negativo, si proceda a verificare la documentazione fornita dalla stazione appaltante in merito alla valorizzazione del VIR.

RITENUTO CHE:

- per la porzione di rete di proprietà del gestore uscente del servizio di distribuzione del gas naturale, per il Comune di Arezzo, la documentazione resa disponibile tramite piattaforma informatica VIR-RAB in data 7 dicembre 2023 non presenti criticità in merito alla valorizzazione del VIR, in relazione al quale è stata rilasciata l'attestazione di applicazione delle Linee guida 7 aprile 2014 di cui all'articolo 12, comma 1, dell'Allegato A alla deliberazione 296/2024/R/gas;
- per le porzioni di rete di proprietà dei gestori uscenti del servizio di distribuzione del gas naturale per i Comuni di Anghiari, Badia Tedalda, Bibbiena, Bucine, Capolona, Caprese Michelangelo, Castel Focognano, Castel San Niccolò, Castiglion Fibocchi, Castiglion Fiorentino, Chitignano, Chiusi della Verna, Civitella in Val di Chiana, Cortona, Foiano della Chiana, Laterina Pergine Valdarno, Loro Ciuffenna, Lucignano, Marciano della Chiana, Monte San Savino, Monterchi, Poppi, Pratovecchio Stia, San Sepolcro, Sestino, Subbiano, Talla, Terranuova Bracciolini, in seguito alla verifica di formale completezza di cui agli articoli 19 e 20 dell'Allegato A alla deliberazione 296/2024/R/gas, la documentazione resa disponibile con comunicazione del 13 dicembre 2023 non presenti criticità in merito alla valorizzazione dei VIR dei comuni sopraccitati e che detti valori, in relazione ai quali è stata rilasciata l'attestazione relativa all'esclusiva applicazione delle Linee guida 7 aprile 2014, rispettino le condizioni previste dall'articolo 3, comma 3, dell'Allegato A alla deliberazione 296/2024/R/gas.

RITENUTO CHE:

- per le porzioni di rete di proprietà dei Comuni di Arezzo e Montevarchi, la documentazione inviata dalla stazione appaltante in data 13 agosto 2024, così come integrata in data 17 ottobre 2024 non presenti criticità in merito alla valorizzazione del VIR e che detto valore, in relazione al quale è stata rilasciata l'attestazione di esclusiva applicazione delle Linee guida 7 aprile 2014 di cui all'articolo 12, comma 1, dell'Allegato A alla deliberazione 296/2024/R/gas, è conforme alle disposizioni di cui all'articolo 15, comma 3, lettera a) del medesimo Allegato;

- per le porzioni di rete di proprietà dei comuni di Anghiari, Bibbiena, Bucine, Capolona, Castel Focognano, Castel San Nicolò, Castiglion Fibocchi, Castiglion Fiorentino, Cavriglia, Chitignano, Chiusi della Verna, Laterina Pergine Valdarno, Ciuffenna, Monte San Savino, Pieve Santo Stefano, Poppi, San Giovanni Valdarno, Sansepolcro, Subbiano, Talla, Terranuova Bracciolini, in seguito alla verifica di formale completezza di cui agli articoli 19 e 20 dell'Allegato A alla deliberazione 296/2024/R/gas, la documentazione inviata dalla stazione appaltante in data 13 agosto 2024, non presenti criticità in merito alla valorizzazione dei VIR dei comuni sopraccitati e che detti valori, in relazione ai quali è stata rilasciata l'attestazione relativa all'esclusiva applicazione delle Linee guida 7 aprile 2014, rispettino le condizioni previste dall'articolo 3, comma 3, dell'Allegato A alla deliberazione 296/2024/R/gas.

RITENUTO CHE:

- i valori di VIR riferiti alle porzioni di rete di proprietà dei gestori uscenti del servizio di distribuzione del gas naturale per i comuni di Anghiari, Arezzo, Badia Tedalda, Bibbiena, Bucine, Capolona, Caprese Michelangelo, Castel Focognano, Castel San Nicolò, Castiglion Fibocchi, Castiglion Fiorentino, Chitignano, Chiusi della Verna, Civitella in Val di Chiana, Cortona, Foiano della Chiana, Laterina Pergine Valdarno, Loro Ciuffenna, Lucignano, Marciano della Chiana, Monte San Savino, Monterchi, Poppi, Pratovecchio Stia, San Sepolcro, Sestino, Subbiano, Talla, Terranuova Bracciolini risultino idonei ai fini tariffari, secondo quanto indicato dall'articolo 33, comma 1, dell'Allegato A alla deliberazione 296/2024/R/gas;
- i valori di VIR riferiti alle porzioni di rete di proprietà dei comuni di Anghiari, Arezzo, Bibbiena, Bucine, Capolona, Castel Focognano, Castel San Nicolò, Castiglion Fibocchi, Castiglion Fiorentino, Cavriglia, Chitignano, Chiusi della Verna, Laterina Pergine Valdarno, Ciuffenna, Monte San Savino, Montevarchi, Pieve Santo Stefano, Poppi, San Giovanni Valdarno, Sansepolcro, Subbiano, Talla, Terranuova Bracciolini, risultino idonei ai fini tariffari, secondo quanto indicato dall'articolo 33, comma 1, dell'Allegato A alla deliberazione 296/2024/R/gas

DELIBERA

1. di ritenere idonei, ai fini dei riconoscimenti tariffari, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 33, comma 1, dell'Allegato A alla deliberazione 296/2024/R/gas, i valori di VIR riferiti alle porzioni di rete di proprietà dei gestori uscenti del servizio di distribuzione del gas naturale per i comuni di:
 - Arezzo, trasmesso dalla stazione appaltante dell'Atem Arezzo tramite piattaforma informatica VIR-RAB in data 7 dicembre 2023;

- Anghiari, Badia Tedalda, Bibbiena, Bucine, Capolona, Caprese Michelangelo, Castel Focognano, Castel San Niccolò, Castiglion Fibocchi, Castiglion Fiorentino, Chitignano, Chiusi della Verna, Civitella in Val di Chiana, Cortona, Foiano della Chiana, Laterina Pergine Valdarno, Loro Ciuffenna, Lucignano, Marciano della Chiana, Monte San Savino, Monterchi, Poppi, Pratovecchio Stia, San Sepolcro, Sestino, Subbiano, Talla, Terranuova Bracciolini, trasmessi dalla stazione appaltante dell'Atem Arezzo, con comunicazione del 13 dicembre 2023;
- 2. di ritenere idonei, ai fini dei riconoscimenti tariffari, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 33, comma 1, dell'Allegato A alla deliberazione 296/2024/R/gas, i valori di VIR riferiti alle porzioni di rete di proprietà dei comuni di Anghiari, Arezzo, Bibbiena, Bucine, Capolona, Castel Focognano, Castel San Niccolò, Castiglion Fibocchi, Castiglion Fiorentino, Cavriglia, Chitignano, Chiusi della Verna, Laterina Pergine Valdarno, Ciuffenna, Monte San Savino, Montevarchi, Pieve Santo Stefano, Poppi, San Giovanni Valdarno, Sansepolcro, Subbiano, Talla, Terranuova Bracciolini, trasmessi dalla stazione appaltante dell'Atem Arezzo, con le comunicazioni di cui in premessa;
- 3. di trasmettere il presente provvedimento alla stazione appaltante dell'Atem Arezzo;
- 4. di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell'Autorità www.arera.it.

27 dicembre 2024

IL PRESIDENTE
Stefano Besseghini